



PROGRAMMA DI CONTROLLO 2013

Le competenze al controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura è posta in capo all'Autorità d'Ambito ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. 152/06 il quale tra l'altro prevede al comma 1 che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli. Lo stesso art. 128 prevede altresì che, fermo restando quanto stabilito al comma 1, per gli scarichi in pubblica fognatura il gestore del Servizio Idrico Integrato organizzi un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste nella convenzione di gestione.

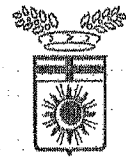
Le indicazioni fornite dalla regione Lombardia - *Direzione Generale Ambiente, energia e reti* - in merito ai contenuti del piano dei controlli, contenute nella DDG del 01.02.2011 n. 796, sinteticamente prevedono la seguente articolazione dei controlli:

- a) controlli ordinari per la verifica del rispetto della normativa in materia di scarichi nella rete fognaria;
- b) controlli di verifica conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione;
- c) controlli su segnalazione\richiesta di altre autorità\soggetti.

Nella definizione dei controlli di cui sopra il campione di aziende sul quale selezionare i soggetti da sottoporre ad accertamento è stato definito utilizzando l'elenco delle Imprese autorizzate e tenendo conto altresì delle Imprese che hanno presentato denuncia degli elementi per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976 fornito dal gestore del servizio. Tali dati vengono aggiornati annualmente e comprendono le portate prelevate e scaricate, nonché la qualità degli scarichi industriali, dichiarati dagli utenti ed eventualmente verificati dal gestore stesso attraverso il servizio di controllo esercitato dal medesimo ai sensi del secondo comma del succitato art. 128. Le informazioni riguardanti le portate prelevate e scaricate risultano essenziali al fine di definire il peso, in termini di scarico, delle singole utenze.

I controlli di cui al punto (a) sono stati definiti anzitutto attraverso la determinazione del numero delle diverse categorie di attività (classificate secondo i codici ATECO '71) presenti nell'elenco delle Imprese, ed attribuendo a ciascuna tipologia un potenziale inquinante dello scarico, stimato in base alla tipologia di attività da cui derivano le acque reflue e dunque alla natura delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo, come di seguito riportate:

1. sostanze di cui alla tabella 3\A e 5 dell'allegato 5;



Provincia
di Milano

2. sostanze pericolose "diverse" (vedi relativa tabella di cui all'appendice A.3 alle linee guida);
3. altre sostanze non ricomprese nella categorie a) e b);

Le Imprese che costituiscono il campione sottoposto ad ispezione nel Piano annuale dei Controlli sono state selezionate in base: 1) alla tipologia di scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose, 2) al numero di Imprese presenti sul territorio provinciale per ciascuna categoria di attività 3) al numero di superamenti dei limiti imposti dalla legge per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, accertati nell'ambito dei controlli eseguiti da Amiacque Srl ai sensi del secondo comma dell'art. 128.

Il presente programma segue una proposta operativa per realizzare una stratificazione del campione annuale di scarichi da sottoporre a controllo, coerente con le condizioni generali descritte nel citato art. 128 comma 1 attraverso il sotto riportato schema di classificazione degli scarichi:

Tipologia di scarico	
A	Scarichi di acque reflue Industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella e da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze
B	Altre sostanze non ricomprese nella categorie A
C	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/06)
D	Altri scarichi industriali

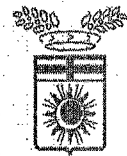
Nella tabella che segue vengono indicate le tipologie di attività soggette ad accertamento e il corrispondente numero di Imprese che costituiscono il campione, per un totale di 200 aziende.



Provincia
di Milano

Tipologia di scarico	Categoria attività	a	b	c	n° Controlli ATO
A	Altri stabilimenti per arti grafiche (compresa la fotoincisione)	x	x	x	9
A	Concerie (escl. concia e tintura pelli per pellicceria)	x	x	x	4
A	Concia e tintura delle pelli e del cuoio	x	x	x	4
A	Costruzione apparecchi elettrodomestici	x		x	2
A	Costruzione di apparecchi e strumenti ottici	x		x	1
A	Foderia \ Fonderie di getti di metalli non ferrosi \ Fonderie di ghisa di 2" fusione	x	x	x	2
A	Industria Elettronica	x		x	2
A	Industrie tessili	x	x	x	5
A	Industrie chimiche e dei derivati del petrolio e del carbone	x	x	x	5
A	Industrie della gomma	x	x	x	3
A	Industrie meccaniche (esclusa costruzione mezzi di trasporto)	x		x	12
A	Industrie metallurgiche	x	x	x	3
A	Prod. di cavi, conduttori elettrici isolati ed accessori	x	x	x	2
A	Prod. di vernici, pitture, smalti, inchiostri da stampa ed affini	x	x	x	2
A	Prod. prodotti per cosmesi, toeletta, igiene, profumerie e affini	x		x	6
A	Produz. mat. elettrico di illum. valvole termoioniche e cellule fotoel.	x		x	2
A	Costruzione di apparecchi di telecomunicazioni in genere	x		x	1
A	Produzione di prodotti chimici per industria e agricoltura			x	1
A	Produzione di altri prodotti chimici per industria e agricoltura	x	x	x	2

70



Provincia
di Milano

Tipologia di scarico	Categoria attività	a	b	c	n° Controlli ATO
A	Produzione di articoli in gomma e rigenerato di gomma	x		x	5
A	Produzione di prodotti chimici primari	x	x	x	4
A	Produzione di sostanze chimiche farmaceutiche di base	x		x	3
A	Produzione di specialità medicinali	x		x	3
A	Produzione e lavorazione dei metalli non ferrosi	x		x	1
A	Tintura, candeggio, stampa, appretto e finitura di qualsiasi tessile	x	x	x	5
A	Trattamenti superficiali ed elettrolitici dei metalli	x	x	x	32
B	Industrie alimentari e affini			x	16
B	Lavanderie\Lavanderia Industriale			x	11
B	Produzione di detersivi (prevalentemente di sintesi)			x	1
B	Produzione di mangimi			x	1
B	Trasformazione della carta e del cartone			x	1
B	Autolavaggio			x	4
C	Distributori di carburante	x	x	x	15
C	Cernita, incenerimento e trasformazione biol. delle immondizie	x		x	2
C	incenerimento rifiuti - impianti di trattamento rifiuti (esc. gruppo B)	x		x	4
D	Laboratori analisi	x		x	1
D	Altro			x	23

TC



Provincia
di Milano

In fine si è provveduto ad individuare i nominativi delle Imprese, selezionando prioritariamente quelle risultate non conformi dagli esiti dei precedenti controlli eseguiti da Amiacque Srl e/o a quelle le cui portate scaricate risultano più elevate.

I controlli di cui ai punti (b) e (c), rispettivamente i controlli di verifica conseguenti a emergenza o superamento dei valori limite di emissione e i controlli su segnalazione richiesta di altre autorità\oggetti rappresenteranno un ulteriore 20% del campione sopra descritto, per un totale quindi 240 controlli.

Le Imprese controllate danno corso complessivamente ad una portata scaricata di circa 8.262.919,00 mc/anno corrispondente a circa il 60% del totale delle portate industriali scaricate.

Lo schema di programma verrà trasmesso ad ARPA per la necessaria condivisione prima della sottoscrizione dello stesso.

Milano, 28/06/2013

Allegato - [OMISSIS] NEL RISPETTO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY